

BEATA MARIA VERGINE DELLA NAVICELLA

25 giugno

Solennità nel Santuario di Borgo Madonna

Festa nei vicariati di Chioggia e Sottomarina

Memoria obbligatoria

negli altri vicariati della diocesi



Narra la tradizione che la sera del 24 giugno 1508, dopo un furioso temporale, vicino al lido di Chioggia, apparve la Beata Vergine a Baldissera Zalon, semplice ortolano timorato di Dio. La Vergine si mostrò come la Madre che regge tra le braccia il corpo esanime del Figlio e invitò il pio ortolano ad ammonire i suoi concittadini perché con opere di penitenza allontanassero i castighi di Dio a causa dei corrotti costumi, delle bestemmie e della profanazione delle feste. Il messaggio della Vergine fu accolto, anzi, sul luogo dell'apparizione, divenuto ben presto celebre per i fatti prodigiosi che vi si verificarono, fu eretto un tempio dedicato a Maria SS.ma della Navicella. Distrutto nel 1799 dalle invasioni napoleoniche, fu riedificato sulle antiche fondamenta per un voto che il vescovo Giovanni Giacinto Ambrosi esprese il 1° gennaio 1944, a nome di tutta la cittadinanza, per ottenere dalla Madonna protezione contro i pericoli della seconda guerra mondiale. Il tempio ricostruito fu consacrato il 25 giugno 1957 dal vescovo Giovanni Battista Piasentini. Il papa Pio IX, dopo che la sacra Immagine fu traslata nella chiesa urbana di S. Giacomo, allo scopo di favorirne la devozione, concesse la facoltà di coronarla con uno splendido diadema. Il rito dell'incoronazione fu celebrata dal vescovo Jacopo De' Foretti, il 25 settembre 1859. La chiesa urbana che conserva la venerata Immagine ottenne il titolo di Basilica Minore della Beata Vergine della Navicella.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ebr. 4, 16

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia,
per ricevere misericordia e trovare grazia
ed essere aiutati al momento opportuno.

COLLETTA

O Dio, che nella tua infinita bontà ci hai ricolmati di benefici
ponendoci sotto la singolare protezione della beatissima Vergine Maria:
a noi, che umilmente imploriamo la sua materna misericordia,
concedi di sperimentare sempre la pienezza del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

N.B. Dove la ricorrenza si celebra come festa si usa una delle prime due letture; dove si celebra come memoria si possono usare anche le letture della feria corrente.

PRIMA LETTURA

Ap 21.1-5

Vidi la nuova Gerusalemme pronta come una sposa.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il ciclo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più.

Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono:

«Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro

ed essi saranno suo popolo

ed egli sarà il "Dio-con-loro".

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;

non ci sarà più la morte,

né lutto, né lamento, né affanno,

perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse:

«Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Gdt 13, 18-20

***R/** Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne*

Benedetta sei tu, figlia,

davanti al Dio altissimo

più di tutte le donne,

e benedetto il Signore Dio,

che ha creato il cielo e la terra.

R/

Il coraggio che ti ha sostenuta

non cadrà dal cuore degli uomini:

essi ricorderanno per sempre

la potenza del Signore.

R/

Il Signore dia esito felice alla tua opera,

a tua perenne esaltazione.

Con prontezza tu hai esposto la vita

per sollevare il tuo popolo

dall'umiliazione e dall'abbattimento.

R/

>>>

SECONDA LETTURA

Rm 5,12.17-19

Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e con il peccato la morte, così anche la morte ha raggiunto tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato.

Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la colpa di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera di giustizia di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione che dà vita.

Similmente, come per la disobbedienza di uno solo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia

Beata la Vergine Maria,
perché senza morire meritò, sotto la croce,
la palma del martirio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 19, 25-27

Ecco il tuo figlio! ecco la tua madre.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!».

Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!».

E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo con gioia, o Padre, il pane e il vino per il sacrificio di lode
nella festa della Madre del tuo Figlio;
in cambio della nostra umile offerta
donaci un'esperienza sempre più viva del mistero della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,

renderti grazie e innalzare a te, Padre santo,

il nostro cantico di lode.

Nell'eterno consiglio del tuo amore

ci hai dato nella beata Vergine Maria

la regina clemente, esperta della tua benevolenza,

che accoglie quanti nella tribolazione ricorrono a lei;

la madre di misericordia,

sempre attenta alle invocazioni dei figli,

perché ottengano la tua indulgenza e la remissione dei peccati;

la dispensatrice di grazia,

che interviene incessantemente per noi presso il tuo Figlio,

perché soccorra la nostra povertà con la ricchezza della sua grazia,

e con la sua potenza sostenga la nostra debolezza.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli

e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.

Al loro canto concedi, o Signore,

che si uniscano le nostre umili voci

nell'inno di lode:

Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ger 18, 20

Ricordati, o Vergine Madre,

di parlare in nostro favore dinanzi a Dio

per stornare da noi la sua ira.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questa celebrazione in onore di Maria,

Madre di Cristo tuo Figlio,

ci hai resi partecipi della tua redenzione,

fa' che sperimentiamo la pienezza dei tuoi benefici

e comunichiamo sempre più profondamente

al mistero della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.